

Codice DB1904

D.D. 16 novembre 2010, n. 447

**Asilo Infantile "Don Fava" con sede in Coggiola (BI) - Estinzione.**

L'Asilo Infantile "Don Fava" con sede in Coggiola (BI), Via Roma n. 2, già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con D.G.R. n. 114-11009 in data 29/11/1991, a norma delle LL.RR. nn. 10 e 11 del 19/03/1991.

L'Asilo, ha per scopo ai sensi dell'art. 2 dello Statuto vigente "di raccogliere e custodire gratuitamente nei giorni feriali i bambini poveri d'ambo i sessi del Comune di Coggiola e quelli della frazione Granero di Portula, dell'età dai tre ai sei anni, e di provvedere alla loro educazione fisica, morale, religiosa ed intellettuale, nei limiti consentiti dalla loro tenera età.

Rimanendo posti disponibili, dopo l'ammissione dei poveri possono essere ammessi anche i bambini non poveri, dietro pagamento di una retta da stabilirsi dal Consiglio d'Amministrazione".

Il Commissario dell'Asilo Infantile "Don Fava" di Coggiola, in esecuzione dell'atto deliberativo sotto indicato, presentava istanza in data 22/10/2010 per ottenere lo scioglimento dell'Ente.

Il Commissario in data 4 ottobre 2010 ha deliberato l'estinzione dell'Ente, come si rileva dal verbale, Repertorio n. 269.811, Raccolta n. 19.255, registrato a Biella in data 11/10/2010, al n. 4178, rogito Dottor Paolo Tavolaccini, Notaio in Biella, iscritto presso il Collegio Notarile di Biella.

La richiesta è motivata dal fatto che l'Ente da molti anni ha cessato di perseguire le proprie finalità istituzionali e in seguito alla venuta meno del Consiglio di Amministrazione la Provincia di Biella con deliberazione n. 68 in data 14/03/2010 ha provveduto alla nomina del Commissario Straordinario.

Si dà atto della mancanza sia di patrimonio mobiliare che immobiliare.

Il patrimonio immobiliare appartenente all'ente privato Asilo Infantile "Don Fava" è stato donato al Comune di Coggiola con atto pubblico in data 16/01/2008, Repertorio n. 267.564, Raccolta n. 18.032, registrato a Biella in data 13/02/2008 al n. 927, rogito Dottor Paolo Tavolaccini, Notaio in Biella, iscritto presso il Collegio Notarile di Biella, con il vincolo che i cespiti donati siano adibiti a scuola materna.

Per i motivi esposti, considerato che l'Asilo non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo assistenziale, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Si ritengono realizzate, nel caso, le condizioni previste dagli artt. 27 e 31 del Codice Civile per l'ipotesi di estinzione delle persone giuridiche, ricorrendo per l'Istituto l'impossibilità di raggiungere i propri scopi.

Ciò stante;

visti gli atti;

visti gli artt. 27 e 31 del Codice Civile;

vista la D.G.R. n. n. 114-11009 in data 29/11/1991 con la quale l'Ente in oggetto è stato riconosciuto persona giuridica privata;

vista la D.G.R. n. 39-2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;

visto il D.P.R. n. 361 del 10/02/2000;  
visto il D.P.R. n. 9/1972;  
visto il D.P.R. n. 616/1977;  
viste le Leggi regionali nn. 10 e 11 del 19/03/1991;

visto il D.lgs. n. 207/2001;

vista la Legge regionale n. 1 dell'8/01/2004;

#### IL DIRETTORE

Visto il D.lgs.vo n. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008;

in conformità con i criteri e le procedure disposti in materia dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001  
avente per oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

#### *determina*

L'estinzione dell'Asilo Infantile "Don Fava" con sede in Coggiola (BI), per le motivazioni espresse  
in narrativa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni,  
ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o  
dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi  
dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore vicario  
Sergio Di Giacomo